

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA  
DELL' 11/04/2008**

Oggi, in Pavia, nell'aula III della Facoltà di Giurisprudenza, alle ore 10.00 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. GIOVANNI COLUCCI	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	D.SSA BERSANI LORETTA	Componente R.S.U.		X	
5	SIG. BONESCHI CARLO	Componente R.S.U.	X		
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.			X
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG.RA INDELICATO ROSARIA	Componente R.S.U.	X		
11	SIG.RA MAGNA MARIA	Componente R.S.U.	X		
12	D.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U. (fino ore 12.15)	X		
13	SIG. NASSI PAOLO	Componente R.S.U.	X		
14	DOTT. PONZIO MICHELE	Componente R.S.U.	X		
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG.RA MARINONI ANGELA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	D.SSA SALIS ANTONIA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
19	D.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
20	DOTT. ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-P.A.		X	
21	DOTT. ROVATI GIUSEPPE	Dirigente Area del Personale			X
22	SIG.RA ALLONI MARIA	Responsabile Divisione Personale T.A.	X		
23	SIG.RA PALMIERI GIUSEPPINA	Responsabile Ufficio Compensi accessori	X		
24	D.SSA CRIVELLI MONICA	Responsabile Ufficio Risorse umane		X	
25	D.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Divisione Relazioni sindacali e valorizzazione RU-Segretario	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota del 9/1/2008 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. lavoro straordinario anno 2008;
3. varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e introduce alcune Comunicazioni:

- L'Amministrazione comunica che la Facoltà di Ingegneria ha deliberato la richiesta di un posto di ctg. D, di area tecnico scientifica, in base alle disposizioni della Regolamentazione per l'utilizzo dei punti docente per l'istituzione di posti di tecnici con laurea. La pratica proseguirà il suo iter e verrà portata all'attenzione degli organi deputati.
- Per quanto concerne la mancata restituzione della differenza dei buoni pasto utilizzate nelle mense, la Divisione Servizi generali ha comunicato che la Ditta che gestisce le mense si attiene scrupolosamente alla normativa e pertanto non permette di fornire buoni resto. Si è peraltro dichiarata disponibile a utilizzare apposite tessere mensa sulle quali caricare l'importo dei buoni e dalle quali scalare l'importo preciso del pasto. L'Amministrazione sta provvedendo e non appena tutto sarà stato predisposto, verranno comunicate a tutto il personale le modalità per accedere al servizio;
- Nel mese di giugno si provvederà alla verifica sull'andamento delle nuove modalità di distribuzione dei buoni pasto, ai fini dell'eventuale aggiustamento della procedura;
- La Delegazione sindacale sta esaminando l'Agenda 2008 proposta dal Prof. Faita. A breve risponderà.
- La Delegazione sindacale richiede un prospetto relativo alle indennità pagate per il 2007, suddiviso per struttura, nonché l'entità del fondo 2008. Gli uffici provvederanno.
- La Delegazione sindacale chiede informazioni sul pagamento della vacanza contrattuale 2008/2009. Gli uffici ricordano che si sta erogando la vacanza per gli 2006/2007 e che la procedura potrebbe dare dei problemi. Si esamineranno le possibili soluzioni e si comunicheranno gli esiti.

Si prosegue con la trattazione del punto 1. dell'O.d.G.: **Approvazione verbale seduta precedente.**

Viene approvato il verbale della seduta del 21/2/2008.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2. dell'O.d.G.: **Lavoro straordinario anno 2008.**

Il Presidente ricorda che è stato inviato a tutti i componenti il documento di "Analisi utilizzo delle ore di lavoro straordinario – anno 2007" predisposto dalla Divisione Trattamento economico.

La delegazione sindacale ribadisce la richiesta di alcune delucidazioni sul totale delle ore effettivamente utilizzate e soprattutto sul superamento, da parte di alcune unità, del tetto delle 250 ore di straordinario annue.

Gli uffici ricordano che le strutture stanno ancora inviando alcune integrazioni, sia i consuntivi del mese di dicembre che le ore della banca ore individuale che il personale non è riuscito a recuperare entro il 31/3/2008 e provvede quindi a inoltrare ora per il pagamento.

Per quanto concerne il superamento del tetto delle 250 ore, il Direttore Amministrativo precisa che si tratta solamente di n. 6 unità di cui 2 autisti, una unità operante all'interno della segreteria del Rettore, un custode ed il responsabile dei servizi fotografici dell'Ateneo, tutte figure con funzioni particolari che ampiamente giustificano lo sfioramento. Per quanto riguarda l'ultima unità si tratta una professionalità specifica della Divisione Servizi generali che ha dovuto far fronte ad un problema contingente relativo all'ICI dell'Ateneo.

Per quanto concerne la custodia e la guardiania, nei prossimi mesi sarà necessario affrontare il problema nel suo complesso, operando una scelta tra le diverse soluzioni organizzative possibili: proseguire con l'assegnazione delle funzioni e del relativo alloggio a personale dipendente oppure rivolgersi all'esterno, per esempio al servizio di guardie giurate. Il problema si collega con quello della reperibilità per i casi di emergenza e della relativa remunerazione. Ricorda che attualmente esistono n.11 custodi e illustra vantaggi e svantaggi delle diverse possibili soluzioni.

Le RSU si informano sulla ricaduta delle suddette decisioni sul personale attualmente in servizio con le predette funzioni e ricordano che, soprattutto nelle strutture scientifiche, sono necessarie molte accortezze nella custodia delle strumentazione e delle sostanze nelle stesse conservate.

Il Direttore assicura che non ci sono preclusioni e che si potrebbe anche decidere di mantenere la soluzione attuale, rendendo peraltro più cogenti le funzioni connesse per tutti gli addetti.

Per quanto concerne in generale l'assegnazione di ore straordinarie alle diverse strutture, le RSU ritengono siano state completamente ignorate le osservazioni del documento dello scorso anno, e che permanga un divario eccessivo di assegnazione per alcune strutture amministrative, magari della medesima area. Ritengono sarebbe opportuno modificare la metodologia di distribuzione, attenendosi strettamente alle disposizioni contrattuali e cercando di tenere in considerazione tutte le strutture che hanno chiesto un certo numero di ore, ma non sono state soddisfatte.

Gli uffici assicurano che le strutture che hanno fatto richiesta motivata di incremento o di assegnazione di ore durante l'anno, sono state soddisfatte e che, talvolta, è il personale stesso che preferisce utilizzare le ore accumulate come straordinario a recupero e non usufruisce delle ore assegnate a pagamento.

Il Presidente ricorda che il sistema è già in forte contrazione per cui non pare corretto stravolgere completamente anche i criteri. I dirigenti e i direttori delle strutture presentano delle richieste ed hanno tutta la competenza per farlo. E' necessario tener presente che si sviluppano molte nuove iniziative. Si assegna pertanto in percentuale ciò che è stato effettivamente utilizzato, lasciando un margine per le necessità contingenti. Attualmente non è stato trovato un altro sistema efficiente e veloce di assegnazione partendo dal presupposto che tutte le richieste formulate siano pienamente giustificate e in considerazione del notevole decremento della cifra stanziata per l'istituto nel 2009. Come anticipo è stato distribuito il 40% del pagato 2007.

Per quanto concerne le disparità verso alcune strutture, in particolare dell'Amministrazione Centrale, viene evidenziato come quest'ultima comprenda, per il 50%, le ore destinate all'Area Servizi generali, area cui afferiscono i 5/6 delle unità che hanno superato il tetto delle 250 ore. Togliendo tali giustificate anomalie, si ottiene un conteggio che, suddiviso per il numero degli altri addetti, porta ad un dato assolutamente medio.

La Delegazioni sindacale sottolinea che, quando l'esigenza di un elevato numero di ore straordinarie si protrae per più anni, si è solitamente in presenza di carenza di personale e che sarebbe comunque preferibile assumere, eventualmente anche part-time.

Il Direttore ribadisce che, dalla lettura dei dati, non emerge il raggiungimento del valore di un anno-uomo, e si giustifica al più l'assunzione di un autista. In tutti gli altri casi non pare si possa ravvisare tale problematica, bensì una reale necessità di lavoro "straordinario".

I sistemi per l'assegnazione possono essere unicamente due: o quello utilizzato e cioè un sistema anticipatorio budgetario, oppure il completo accentramento di ogni decisione sulle assegnazioni.

Ricorda inoltre che, rispetto al 1994, il personale T.A. dell'Ateneo è aumentato di circa 20 unità, nonostante lo scorporo dell'Università dell'Insubria e il passaggio dei tecnici ex art. 4 al ruolo dei ricercatori; il personale docente, nel medesimo periodo, è invece diminuito di circa 150 unità.

La CGIL chiede se, all'interno del monte ore straordinario, siano comprese anche le ore aggiuntive richieste ai CEL e se la modalità di utilizzo delle ore a recupero sia richiesta dai dipendenti o dai direttori, data la conseguente integrazione della retribuzione.

L'Amministrazione ricorda che le ore aggiuntive richieste ai CEL non sono considerate ore straordinarie, ma "supplenze" e non fanno parte del monte ore in discussione. Per quanto concerne il recupero, anziché il pagamento, viene normalmente richiesto dal dipendente e spesso dipende dalla tipologia di lavoro.

Ribadisce infine che si è comunque cercato un correttivo per migliorare la distribuzione delle ore, infatti non sono stati utilizzati l'assegnato ed il recuperato dell'anno precedente, bensì l'utilizzato effettivo.

Il rappresentante dei CEL informa che, in data 10/4/2008, il CTS del Centro Linguistico ha richiesto altre ore aggiuntive e sottolinea la necessità di avere a disposizione un registro a parte per le suddette tipologie di incarico.

La CISL ritiene non sia corretto ridurre ulteriormente il monte ore, in quanto si tratta di risorse necessarie al funzionamento delle strutture. Non ritiene inoltre giusto che alcuni servizi, anche se centralizzati, abbiano priorità sugli altri: è necessario un riequilibrio in quanto vengono assegnate sempre molte meno ore rispetto a quelle richieste, mentre le esigenze organizzative sono molteplici e comuni a tutte le strutture. Infine chiede alcuni chiarimenti su situazioni specifiche. Infine propone di modificare, per l'anno 2009, i criteri di ripartizione e soprattutto di valutare attentamente il trend di riduzione e, se del caso, di interromperlo.

Le RSU ribadiscono che in determinato settori e/o aree la sofferenza pare continuativa e pertanto sarebbe necessario affrontare il problema dal punto di vista organizzativo, soprattutto se i dipendenti che usufruiscono delle ore straordinarie si rivelassero essere sempre i medesimi.

Per l'attribuzione del monte ore dovrebbero essere utilizzati criteri più oggettivi e, per esempio, conoscere i dati sui carichi di lavoro. In caso contrario sarebbe opportuno valutare la possibilità di eliminare l'assegnazione di risorse a tale istituto per riversare tutte le somme sulle altre voci del trattamento accessorio.

Sarebbe inoltre necessaria una maggior trasparenza nella distribuzione delle ore all'interno di ciascuna struttura.

Il Presidente ricorda che il valore complessivo delle ore straordinarie retribuite ammonta a circa l'1% del monte salari e pertanto appare ragionevole.

La CGIL ricorda che esistono professionalità specifiche che non possono essere sostituite e chiede alcune delucidazioni sulle eventuali difficoltà delle strutture a causa dell'elevato numero delle ore a recupero.

L'Amministrazione comunica che non risulta siano emersi problemi particolari e ricorda che le norme prevedono che le ore straordinarie debbano comunque, sia a pagamento che a recupero, essere preventivamente autorizzate.

Il Direttore inoltre ricorda che spesso, soprattutto per l'Amministrazione Centrale, lo straordinario si rende necessario per rispondere a scadenze improvvise, dovute all'implementazione di nuove procedure o a indagini richieste da organismi centrali.

La UIL condivide la richiesta delle RSU di una maggior trasparenza della suddivisione all'interno delle strutture: non si deve generalizzare, ma sicuramente in alcune realtà si creano conflitti che in questo modo potrebbero essere evitati. Ritiene inoltre che, in alcune situazioni, il ricorso allo straordinario a recupero potrebbe essere ridotto adottando una maggiore flessibilità nell'orario di servizio.

Il Direttore propone di rimettere in agenda la discussione per l'autunno, al fine di anticipare le decisioni rispetto all'inizio dell'anno e di poter essere pertanto più incisivi nelle eventuali modifiche. Ritiene si potrebbero adottare, per esempio, alcuni automatismi assegnando un certo numero di ore straordinarie a tutte le strutture nelle quali si verifichi una maternità o una modifica di regime di impegno da tempo pieno a tempo parziale.

Il Presidente propone quindi di distribuire 170.000-175.000 euro in proporzione alle ore effettivamente retribuite nel corso del 2007, lasciando 25.000-30.000 euro per problematiche contingenti.

Le RSU suggeriscono che, a tutte le strutture che non riceveranno assegnazioni, venga assicurata l'informazione circa la possibilità di effettuare precise e motivate richieste.

Si conclude con la trattazione del punto 3. dell'O.d.G.: **Varie ed eventuali**

- Il Presidente comunica che la prossima settimana si svolgerà un incontro congiunto Senato e Consiglio per la presentazione del piano triennale per il triennio 2007/2009; nel mese di maggio si dedicherà spazio alla presentazione;
- La Delegazione sindacale chiede informazioni su alcune voci che paventerebbero la chiusura della mensa Cravino al fine di utilizzare l'edificio per la costruzione di una biblioteca unificata; il Presidente fa presente che non essendosi verificata la possibile riduzione di utenza – conseguenza dell'apertura della nuova mensa – non sussiste al momento alcuna ipotesi di chiusura della mensa Cravino;;
- La Delegazione sindacale chiede alcune delucidazioni sulle procedure selettive per le PEV ed in particolare sulle modalità di consultazione dei testi; gli uffici dichiarano che, nel rispetto delle norme generali previste dal regolamento, le singole disposizioni vengono stabilite da ciascuna commissione in base al tipo di prova ed al numero dei partecipanti.

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 12.35.

IL SEGRETARIO  
(D.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giuseppe FAITA)